



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Format predisposto dal **PQA**
Presidio della Qualità di
Ateneo
Settembre 2018
Agg. Ottobre 2019

Commissione Paritetica Docenti-Studenti Scuola di Psicologia

Relazione Annuale 2019



Premessa

La presente Relazione è costituita da due parti di cui la prima (1. *Parte generale*) riporta le analisi e le proposte effettuate dalla CPDS per la Scuola; segue la seconda parte (2. *CdS xxx*) in cui la CPDS riporta considerazioni specifiche relative al Corso di Studio. La Relazione è strutturata secondo i quadri A-F in coerenza con quanto previsto dal modello ANVUR – AVA 2.0

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Psicologia, relativa all'a.a. 2018-2019 è costituita da n. 1 Corso di Laurea e n. 2 Corsi di Laurea magistrale gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come di seguito riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente/Referente	Consiglio di CdS	Dipartimento di afferenza CdS
L-24	Scienze e tecniche psicologiche	Prof. Corrado Caudek	unico	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco, Salute del Bambino (NEUROFARBA)
LM-51	Psicologia del ciclo di vita e dei contesti (trasformazione del precedente CdLM Psicologia)	Prof.ssa Annamaria Di Fabio / Prof.ssa Caterina Primi dal 1 Novembre 2018	unico	Scienze della Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (ForlilPsi)
LM-51	Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia	Prof. Davide Dettore	unico	Scienze della Salute (DSS)



Composizione della Commissione paritetica di Scuola

(nomina: delibera/e Consiglio Scuola del 07/11/2018, del 15/05/2019 e del 16/10/2019)

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS di Scuola	Eventuale altro ruolo
Marco Giannini (nominato il 15/05/2019)	Presidente della Commissione, Docente rappresentante per il CdLM-51 Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia	
Enrica Ciucci (nominato il 7/11/2018)	Docente rappresentante per CdLM-51 Psicologia del Ciclo di vita e contesti	Membro del Consiglio della Scuola
Roberto Arrighi (nominato il 16/10/2019)	Docente rappresentante per il CdL-24 Scienze e tecniche psicologiche	
Nicola Gualtieri (nominato il 15/05/2019)	Studente membro CdLM-51 Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia	
Margherita Moretti (nominata il 15/05/2019)	Studente membro CdLM-51 Psicologia del Ciclo di vita e contesti	
Arturo Vannucci (nominato il 15/05/2019)	Studente membro CdL-24 Scienze e tecniche psicologiche	

1. L'attuale composizione della Commissione paritetica è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole
(https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf)

Attività svolte dalla commissione paritetica

Data/periodo	Attività
05/06/2019	Insedimento nuova commissione paritetica e programmazione del lavoro
07/11/2019	Riunione CDPS per organizzazione della Relazione annuale
15/11/2019 21/11/2019 28/11/2019	Analisi delle Schede di Monitoraggio annuale
04/12/2019	Completamento quadri relativi ai CdS, lettura ed approvazione finale



Programmazione delle attività della CPDS anno 2020 (eventuale) – Esempio

Punti ANVUR	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	note
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti			X						X				(1)
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		X					X						(2)
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		X					X					X	(2)
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		X					X					X	(3)
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS							X			X		X	(4)
Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento												X	
Relazione annuale													(5)

Note sull'implementazione delle attività (da Regolamento, la CPDS deve essere convocata almeno ogni quattro mesi):

1. tenendo anche conto degli aggiornamenti periodici dei risultati;
2. essenzialmente al termine del periodo didattico;
3. sempre, in funzione delle azioni di miglioramento che il CdS ha individuato e riportato nel monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame e delle relative modalità/tempi di attuazione;
4. in funzione della chiusura dei Quadri SUA CdS stabilita dal Ministero;
5. vengono ripresi tutti i punti, tenuto conto anche delle osservazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.



1. PARTE GENERALE

La parte generale riguarda l'analisi fatta dalla CPDS a livello di Scuola secondo quanto previsto dal modello ANVUR-AVA 2.0, quadri A-F.

La parte generale contiene in ciascun quadro una **sintesi dell'analisi** compiuta per i singoli CdS della Scuola. La parte generale **mette inoltre in evidenza** in ciascun quadro i Punti di Forza e le Aree di miglioramento/proposte più significative, con particolare attenzione agli elementi di competenza della Scuola (servizi di supporto, infrastrutture, risorse umane, ecc).

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">- SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>- SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>- SUA CdS – Quadro C3: <i>Opinioni di enti/impresse su attività di stage/tirocinio</i> - Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)- Verbali degli incontri collegiali, ecc
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----

Analisi

La CPDS evidenzia che tutti i Corsi della Scuola (con una sola eccezione) hanno reso pubblici i risultati della valutazione dei corsi di insegnamento da parte degli studenti e constata che il numero delle schede Valmon compilate a livello di Scuola è sostanzialmente simile a quello dell'a.a. 2017/2018.

La CPDS rileva che i CdS discutono durante i loro Consigli, almeno una volta l'anno, i dati sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti relativamente ai corsi di insegnamento (a titolo di esempio, il CdS della L24 lo ha fatto in data 12/6/2019) e nelle discussioni sono coinvolti i Rappresentanti degli Studenti; quando sono state riscontrate delle criticità relative alla didattica sono state messe in atto azioni correttive la cui efficacia è stata poi valutata a livello collegiale durante i Consigli (si veda, ad esempio, l'aggiornamento del programma di un corso di insegnamento nella L24).

Si segnala che la magistrale di Psicologia del Ciclo di vita e dei contesti ha messo in atto una forma alternativa di consultazione degli studenti nella forma di una commissione che



si è incontrata (in data 18/12/2018) al fine di riflettere sugli insegnamenti del primo anno, individuare le maggiori criticità e avanzare proposte di modifica al regolamento.

Ciò detto, i risultati della valutazione degli studenti relativi all'anno accademico 2018/2019 mettono in evidenza un andamento della Scuola abbastanza in linea con l'andamento di Ateneo. In particolare anche nell'anno 2019 è stato confermato il trend di miglioramento nelle valutazioni degli items D15 e D16 (valutazione su aule e locali) già iniziato nell'anno 2018 che ha portato lo scarto su queste due dimensioni rispetto all'Ateneo ad essere molto contenuto.

In riferimento poi alla criticità emersa negli scorsi anni, quella della scarsa integrazione fra i contenuti di studio della L24 e delle lauree magistrali, si segnala un trend di miglioramento come indicato dai valori delle valutazioni date agli item D4 e D5 di Valmon per i corsi magistrali. Tuttavia, come riportato nella sezione del CdS L24, gli studenti hanno segnalato che questo obiettivo non è ancora pienamente conseguito.

In termini generali, i laureati mostrano buoni livelli di soddisfazione per i CdS, in linea con quelli dell'Ateneo con le maggiori criticità concentrate sulle valutazioni dei locali e delle attrezzature. Per l'analisi e valutazione di iniziative di miglioramento dei CdS, il parere della Commissione paritetica viene acquisito e riportato nelle schede SUA di CdS.

Punti di Forza

- Generale soddisfazione da parte degli studenti per i corsi erogati della scuola con il 30% dei laureati decisamente soddisfatti ed il 55% soddisfatti degli studi effettuati.
- Gestione collaborativa e trasparente delle problematiche con i Rappresentanti degli studenti che si evidenziano attraverso le discussioni nei Consigli di corso di laurea.

Aree di miglioramento/ proposte

- Portare almeno a due volte l'anno (una per semestre), in sede di ciascun Consiglio di CdS, le discussioni relative alle valutazioni degli studenti circa di corsi di insegnamento. Ciò al fine di poter dedicare più tempo alla formulazione di soluzioni per risolvere eventuali criticità rilevate
- Sarebbe auspicabile individuare una modalità collegiale di discussione con tutti gli studenti almeno a livello di ciascun CdS
- Maggiore attenzione all'integrazione degli obiettivi formativi degli insegnamenti sia all'interno della L-24, sia in relazione alla continuità tra L-24 e LM-51. A questo proposito, la CPDS auspica vivamente il ritorno ad un progetto formativo a ciclo unico che favorirebbe il superamento di alcune criticità organizzative che rallentano il percorso formativo degli studenti.



B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">- Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>- Schede insegnamenti- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	----
<p>Analisi</p> <p>Il CDPS constata, attraverso un controllo a campione, che i programmi degli insegnamenti di ogni CdS così come gli appelli di esame relativi, sono disponibili sul sito internet della Scuola e riportano in maniera esaustiva le informazioni necessarie. Dai risultati della scheda Valmon, l'item D9 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) ottiene un punteggio medio superiore a quello dell'anno precedente e perfettamente in linea con la media di Ateneo.</p> <p>Per quanto riguarda l'analisi dell'organizzazione della didattica, la CPDS esamina i dati emersi dalla scheda Valmon a proposito degli item D1 (Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ... è accettabile?), D2 (L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ...è accettabile?) e D3 (L'orario delle lezioni e' congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attivita' di studio individuale?) e constata che Il CdS presenta in media valutazioni più elevate (soprattutto D3) rispetto all'anno accademico 2017-2018 e abbastanza in linea con la media di Ateneo.</p> <p>Tutti i CdS presentano corsi di insegnamento che utilizzano, oltre alla lezione frontale, attività didattiche integrative, quali seminari, laboratori ed esercitazioni. Tali attività sono considerate utili (D8 della scheda Valmon) in linea con quanto espresso l'anno precedente e con i valori medi dell'Ateneo.</p> <p>I Rappresentanti degli studenti riportano alla CPDS il fatto che risultano particolarmente apprezzati i servizi di peer tutoring e i corsi OFA, tutti strumenti sviluppati a sostegno delle attività di studio dei neo-immessi, secondo i suggerimenti forniti dalla SMA e dalla Scheda di riesame ciclico.</p> <p>Come confermato dai Rappresentanti degli studenti nel CPDS, nell'ultimo anno risulta un robusto aumento dell'utilizzo della piattaforma Moodle da parte dei docenti che rende facile la fruizione del materiale didattico da parte degli studenti oppure, in alcuni corsi,</p>	



persino le registrazioni audiovisive delle lezioni che permettono anche ai non frequentanti di fruire della lezione stessa.

Per quanto riguarda l'analisi dell'adeguatezza delle risorse infrastrutturali per il raggiungimento degli obiettivi formativi, la CPDS esamina i dati emersi dalla scheda Valmon a proposito degli item D15 (Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto?) e D16 (I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?) e constata che il livello di soddisfazione degli studenti è aumentato rispetto all'anno precedente, tuttavia è intorno alla soglia della sufficienza.

È riportata di seguito la lista dei lavori effettuati nell'ultimo anno al plesso della Torretta:

- È stato portato a termine e collaudato l'impianto di riscaldamento e condizionamento in tutte le aule, e attualmente il funzionamento è soddisfacente
- L'aula 8 è stata dotata di dispositivi elettronici con attrezzature per la didattica in videoconferenza
- È stata sostituita e completamente rinnovata la segnaletica all'interno del Plesso
- Per rispondere alle esigenze degli studenti, è stato recuperato uno spazio per seminari ed esercitazioni in piccoli gruppi (aula seminari)
- Sono stati avviati i lavori di ristrutturazione interna nello spazio ristoro e nei locali destinati alle rappresentanze studentesche.

Nonostante gli sforzi effettuati per arrecare miglioramenti strutturali al plesso didattico della Torretta, i rappresentanti degli studenti segnalano l'esistenza di alcune criticità per quanto riguarda la copertura del plesso che in alcune zone (es. aule studio) sono interessate da infiltrazioni d'acqua. Da notare che gli studenti, di propria iniziativa, hanno anche recentemente raccolto delle firme per richiedere interventi sul Plesso Didattico.

Per quanto riguarda le aule, la CDPS rileva che in alcuni casi è accaduto che il numero di studenti in aula superasse il numero di posti a sedere disponibili. Non è però chiaro se tali situazioni siano state create da un insufficiente numero di sedute o da una non ottimale assegnazione delle aule fra i vari corsi.

La CDPS rileva poi che la conclusione dei lavori per il progetto PRO3 volto ad ampliare e rafforzare la rete wifi su tutta l'area del plesso didattico, garantisce adesso una buona copertura internet in ogni locale.

Nel complesso, quindi, gli spazi-studio e le attrezzature per gli studenti sono notevolmente migliorati anche se continuano a sussistere alcune carenze, soprattutto in relazione agli spazi da destinare a laboratori e ad attività di esercitazioni in piccoli gruppi.

Punti di Forza



- Nella quasi totalità dei casi, le informazioni riguardanti i corsi sono disponibili sui siti web della Scuola.
- Deciso aumento dell'utilizzo da parte dei docenti della piattaforma Moodle per condivisione contenuti didattici e interazioni con gli studenti

Are di miglioramento/ proposte

- Il CPDS raccomanda che la Scuola avanzi richieste all'Ateneo per il potenziamento aggiornamento e ammodernamento dell'aula informatica e relativamente alle specifiche richieste avanzate da più CdS di spazi adeguati ad attività seminariali
- Si invita la Scuola a portare in Ateneo le richieste, avanzate dai Rappresentati degli Studenti, di potenziare il numero di prese elettriche in tutte le aule del plesso (aule studio comprese) così come fatto nelle aule grandi (es. aula 12), di un aumento del numero di tavoli e sedie delle aree studio.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">- Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>- Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>- Quadro B1 Descrizione del percorso di formazione- Schede insegnamenti
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----

Analisi

La CPDS, con un controllo a campione, verifica nei Syllabus dei corsi di insegnamento di ciascun CdS che gli obiettivi formativi, le modalità di accertamento delle conoscenze e comprensione (Dublino 1) e le modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze (Dublino 2) sono descritte in modo congruo ed esauriente. Nonostante ciò, sono stati rilevati, per alcuni insegnamenti, delle descrizioni troppo sintetiche che rendono difficile capire le modalità di raggiungimento dei sopraddetti obiettivi.

Inoltre, i Rappresentanti degli studenti segnalano che in alcuni corsi, la modalità d'esame consiste solo nella mera ripetizione a memoria di nozioni presenti sulle slide delle lezioni; in altri corsi, invece, in cui è fondamentale sviluppare la capacità di stare nella relazione, le simulazioni/esercitazioni sembrano essere utilizzate come metodologie didattiche ma



non ricevono valutazione ai fini dell'esame finale o non costituiscono modalità di verifica degli apprendimenti.

Punti di Forza

- La maggior parte degli insegnamenti definiscono chiaramente le procedure di esame e gli obiettivi delle procedure di verifica dell'apprendimento

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS propone che:

- la criticità relativa alla limitata descrizione degli obiettivi formativi e delle tecniche di accertamento delle conoscenze di alcuni corsi venga discussa a livello sia di Scuola che a livello dei singoli CdS affinché i docenti provvedano a risolverla
- gli esami includano modalità di accertamento della capacità di applicare le conoscenze e non solo modalità di accertamento delle conoscenze;

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----

Analisi

La CPDS ha esaminato la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico dei singoli CdS ed ha verificato che i documenti appaiono completi, poiché indicano e commentano tutti gli indicatori sia delle azioni intraprese per il miglioramento che delle azioni ancora da intraprendere.

Le azioni di miglioramento proposte sono per lo più state messe in pratica ed hanno portato in molti casi a miglioramento delle criticità. Tali azioni e i loro risultati sono stati presentati ai consigli di CdS alla presenza dei Rappresentanti degli studenti.

Punti di Forza



- Le azioni di miglioramento indicate nella scheda di monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame ciclico dei CdS vengono nella maggior parte dei casi messe in pratica.

Aree di miglioramento/ proposte

- La CPDS auspica che un Consiglio della Scuola venga dedicato all'analisi delle SMA dei vari CdS (L24 e le due magistrali) per poter avviare una maggiore condivisione dei risultati raggiunti e degli strumenti correttivi proposti al fine di monitorare in maniera sistemica i risultati conseguiti e quelli ancora da conseguire.

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">- SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)- Pagine web di CdS e Scuola
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
Analisi <p>La CPDS effettua una valutazione sulla disponibilità, correttezza, chiarezza e coerenza di informazione sui percorsi formativi offerti dalla Scuola, con particolare riferimento a: risultati di apprendimento attesi (SUA CdS - Sezione A: requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, prova finale), descrizione del percorso di formazione (SUA CdS - Sezione B: piano di studio, curricula e relativi insegnamenti), calendario delle attività (Sezione B: orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.), servizi di contesto (Sezione B). La CPDS ha verificato che tali informazioni sono facilmente reperibili su sito web di CdS/Scuola e nella Guida per gli studenti. In particolare, le conoscenze richieste per l'accesso, specificate nel Quadro A3a della SUA-CdS, corrispondono a quelle su cui verte la prova di ammissione così come descritta nel bando di ammissione al CdS L-24. Analogamente, sono anche descritti con chiarezza i requisiti di accesso per i due CdS LM-51. La descrizione del percorso formativo e le caratteristiche della prova finale sono riportate in maniera corretta per tutti i 3 CdS.</p>	



Punti di Forza

Per tutti i 3 CdS le informazioni richieste sono fornite nella SUA-CdS e nelle pagine web di CdS e della Scuola senza che vi sia discrepanza tra le varie fonti.

Aree di miglioramento/ proposte

Non si individuano aree di miglioramento

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E e, a fronte dell'analisi, proporre azioni di miglioramento.

La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – parte generale - degli anni precedenti.

Analisi

Punti di Forza

Aree di miglioramento/ proposte



2. CdS LM-51 PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI

La parte seguente riguarda l'analisi fatta dalla CPDS a livello di ciascun Corso di Studio della Scuola secondo quanto previsto dal modello ANVUR-AVA 2.0, quadri A-F.

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">- SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>- SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>- SUA CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i> - Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)<ul style="list-style-type: none">- Verbali degli incontri collegiali, ecc
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----

Analisi

I risultati della valutazione sono pubblici per tutti gli insegnamenti, tranne uno. Così come realizzato negli A.A. precedenti, anche nel periodo in esame, le valutazioni degli studenti sono state discusse in CCdS solo in forma aggregata (si veda verbale del CCdS del 24/7/2019).

Il CdS presenta in media valutazioni più elevate rispetto all'anno accademico 2017-2018 pressoché in tutti gli item, rivelando un aumento significativo soprattutto per l'adeguatezza del materiale didattico per lo studio delle materie insegnate (D7). Anche le valutazioni relativamente alle aule, i locali e le attrezzature (D15, D16) che ottengono valori inferiori al 7, risultano più elevate rispetto all'anno precedente rivelando un trend in crescita, sebbene ancora leggermente più basse della media della Scuola.

Alcune valutazioni mostrano una tendenza alla crescita rispetto sia alla media dell'anno precedente sia rispetto alla media della Scuola; in particolare quelle relative a "Gli argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze già acquisite?" (D5), "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?" (D8); il docente stimola / motiva



l'interesse verso la disciplina? (D11); "Giudica la chiarezza espositiva del docente" (D12). I miglioramenti descritti sono stati oggetto di azioni migliorative programmate dal CdS. Nel dettaglio emergono alcune criticità relative a singoli insegnamenti le cui valutazioni sono inferiori alla sufficienza. Nel caso delle materie non psicologiche la criticità riguarda le conoscenze preliminari che sono considerate non sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (D4). Due sono le materie psicologiche che presentano valutazioni non sufficienti su elementi organizzativi.

Il CCdS ha dedicato una riflessione condivisa sui problemi della didattica (si veda verbale del CCdS del 24/7/2019), esponendo le valutazioni effettuate dagli studenti e raccolte dai loro rappresentanti in merito all'organizzazione, alla didattica e ai doveri dei docenti. In particolare, il CCdS riporta che gli esami integrati vengono percepiti dagli studenti come moduli distinti e non coordinati tra loro, il che crea problemi per lo studio e la realizzazione degli esami.

Per quanto riguarda la valutazione della soddisfazione sul CdS da parte degli studenti laureati, questa risulta complessivamente positiva e in linea con l'Ateneo. Tuttavia, si discosta da un giudizio decisamente positivo, rispetto ai valori dati dagli studenti laureati dell'Ateneo, per ciò che riguarda l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) e il carico di studio.

Il CdS coinvolge inoltre gli studenti, nella figura dei loro Rappresentanti, in una commissione per la verifica degli obiettivi formativi e del carico didattico di ciascun corso di insegnamento; tale commissione, composta da docenti dei vari settori disciplinari che compongono il CdS, dal Presidente del CdS e dai Rappresentanti degli studenti, è stata istituita nel CCdS dell'11/10/2017 e si è incontrata in data 18/12/2018 al fine di riflettere sugli insegnamenti del primo anno, individuare le maggiori criticità e avanzare proposte di modifica al regolamento.

Punti di Forza

- I risultati delle valutazioni degli studenti sono stati resi pubblici e i valori sono sostanzialmente soddisfacenti. In particolare, viene considerata sempre più positiva la qualità della didattica frontale e integrativa con lavori di gruppo che permettono un'applicazione delle conoscenze.
- La trattazione di temi professionalizzanti con i relativi esperti durante i corsi continua ad essere presente nell'ambito dei vari insegnamenti del CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

- Per superare le criticità di alcuni insegnamenti, la CPDS suggerisce che il Presidente al CCdS possa far presente a tutti i docenti, ma con particolare rilevanza per gli insegnamenti non psicologici, la necessità di condividere con gli studenti un glossario



di massima per ridurre il divario di conoscenze preliminari derivanti da percorsi di studio differenti. Potrebbe anche, prima dell'inizio di ciascun semestre, ricordare ai docenti di utilizzare il Syllabus relativo al proprio corso per segnalare i requisiti di base richiesti per la disciplina, fornendo indicazioni specifiche o materiale di supporto per integrare eventuali lacune in ingresso. Per le due materie psicologiche, suggerisce un contatto individuale del Presidente con i docenti, concordando con loro le azioni da realizzare.

- La CPDS suggerisce di far sì che i docenti degli esami integrati cerchino una maggiore coordinazione tra loro e continuino a prestare attenzione a commisurare il carico didattico con i CFU degli insegnamenti.

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">- Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>- Schede insegnamenti- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	----

Analisi

La CPDS esamina la presenza dei Syllabus dei docenti sui siti web del CdS e sul sito della Scuola notando come, di massima, siano presenti e rechino informazioni complete su programmi, testi di riferimento, metodi didattici; inoltre, i Syllabus presentano, nelle diverse sezioni, l'articolazione secondo gli indicatori di Dublino. Riguardo ai metodi didattici, questi spesso includono, oltre alle lezioni frontali, anche lavori di gruppo o esercitazioni, ma il più delle volte non viene esplicitato se verranno valutati ai fini della valutazione finale.

Per quanto riguarda l'analisi dell'organizzazione della didattica, la CPDS esamina i dati emersi dalla scheda Valmon a proposito degli item D1 (Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ... è accettabile?), D2 (L'organizzazione complessiva (orario, esami,



intermedi e finali) degli insegnamenti ...è accettabile?) e D3 (L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?) e constatata che Il CdS presenta in media valutazioni più elevate (soprattutto D3) rispetto all'anno accademico 2017-2018 e abbastanza in linea con la media della Scuola. Inoltre, dalle schede Valmon emerge un aumento rilevante della valutazione dell'adeguatezza del materiale didattico per lo studio delle materie insegnate (D7).

Per quanto riguarda l'analisi dell'adeguatezza delle risorse infrastrutturali per il raggiungimento degli obiettivi formativi la CPDS esamina i dati emersi dalla scheda Valmon a proposito degli item D15 (Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto?) e D16 (I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?) e constatata che gli studenti del CdS si dichiarano insoddisfatti (valutazione inferiore a 7), sebbene con un livello inferiore a quello dichiarato nell'anno accademico precedente. Tuttavia, poiché il CdS condivide con gli altri corsi di studio della Scuola di Psicologia le aule, l'aula informatica, gli spazi studio del Plesso didattico La Torretta, per l'analisi del CPDS relativamente all'adeguatezza delle risorse infrastrutturali si rimanda alla sezione B della Relazione Annuale relativamente alla Scuola di Psicologia.

Punti di Forza

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) ricevono una valutazione positiva, in crescita rispetto sia alla media dell'anno precedente sia rispetto alla media della Scuola. Anche il materiale didattico per lo studio delle materie insegnate risulta appropriato.

Aree di miglioramento/ proposte

- La CDPS auspica un aggiornamento sistematico da parte dei docenti delle informazioni sia personali (CV e orari di ricevimento) sia quelle relative ai corsi di insegnamento da loro tenuti.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	- Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i> - Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>



	<ul style="list-style-type: none">• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<p>Analisi</p> <p>L'analisi della scheda SUA Quadro A4.b evidenzia che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi risultano sostanzialmente validi per le diverse aree di apprendimento.</p> <p>La valutazione degli studenti portata in CPDS dai rappresentanti giudica i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi validi e coerenti con quanto indicato nel Syllabus. Tuttavia, la CPDS raccoglie le criticità evidenziate dai rappresentanti degli studenti riguardo ad alcuni corsi dell'area di apprendimento metodologico-strumentale e dell'area di prevenzione e valutazione delle difficoltà. In particolare, le simulazioni/esercitazioni sembrano essere utilizzate durante i corsi come metodi didattici ma non ricevono valutazione ai fini dell'esame finale né costituiscono modalità di verifica degli apprendimenti. Inoltre, gli esami mutuati con il corso di Clinica e Neuroscienze presentano la criticità che i contenuti non appaiono specifici rispetto al CdS.</p> <p>Il monitoraggio delle informazioni sul sito a proposito del Syllabus dei diversi insegnamenti rileva che il Syllabus è stato completato da quasi tutti i docenti, anche in inglese. La modalità di accertamento delle conoscenze e comprensione (Dublino 1) risulta essere descritta in modo articolato per quasi tutti gli insegnamenti. Nella maggior parte degli insegnamenti anche la sezione Modalità di verifica degli apprendimenti è declinata secondo i descrittori di Dublino (Conoscenza e capacità di comprensione, Conoscenza e capacità di comprensione applicate, Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendere). Relativamente alle modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze e comprensione (Dublino 2), descritte nel Regolamento/Ordinamento didattico, alcuni insegnamenti prevedono analisi di casi come esercitazione e come oggetto di valutazione finale, altri insegnamenti propongono esercitazioni e lavori di gruppo funzionali alla verifica delle conoscenze applicate.</p> <p>La valutazione degli studenti circa l'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) ai fini dell'apprendimento (D8) e circa la chiarezza delle modalità di esame (D9) risulta maggiore sia rispetto alla media dell'anno precedente che alla media di Scuola.</p> <p>Il percorso di stage per gli studenti risulta piuttosto lungo e spesso costellato da difficoltà burocratiche. Inoltre, nell'ambito dello stage è stato attivato un percorso sperimentale di Service Learning che si propone di favorire esperienze di tirocinio curriculare con esperienze di servizio nei progetti di rilievo per la comunità.</p>	



Punti di Forza

- Chiarezza nella definizione delle conoscenze e abilità necessarie per il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi dal CdS;
- Monitoraggio costante dei contenuti presenti su Syllabus;
- Presenza adeguata di esercitazioni e valutazioni in itinere.

Aree di miglioramento/ proposte

La CDPS propone che il CCdS possa sollecitare:

- i docenti che non hanno ancora inserito i Syllabus, o che non hanno chiaramente articolato le diverse sezioni secondo gli indicatori di Dublino, affinché provvedano tempestivamente
- che nel Syllabus siano chiaramente specificate le modalità con cui si verificano i risultati dell'apprendimento (scritto, orale o pratica; se scritto con domande aperte oppure con domande su scala Likert, se orale con caso di approfondimento, ...; la modalità di assegnazione del punteggio/voto)
- tutti i docenti a verificare il proprio Syllabus per monitorare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- auspica che per tutti gli insegnamenti dell'area di apprendimento metodologico-strumentale, i metodi didattici e/o le modalità di verifica degli apprendimenti comprendano modalità pratiche (esercitazioni, simulazioni, analisi di casi)
- auspica che per tutti gli insegnamenti in cui è previsto come obiettivo la valutazione e il trattamento delle difficoltà i metodi didattici e/o le modalità di verifica degli apprendimenti comprendano modalità pratiche (esercitazioni, simulazioni, analisi di casi)
- continuare a cercare procedure più snelle per l'attivazione, monitoraggio e valutazione degli stage e di dare più visibilità al Service Learning

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
Analisi	



L'analisi evidenziata dal Monitoraggio annuale e dal Riesame ciclico risulta completa e le azioni di miglioramento proposte appaiono efficaci. In particolare la CPDS ritiene che la modalità di stesura del commento alla SMA con indicazione per ogni gruppo di indicatori delle azioni intraprese per il loro miglioramento e delle azioni ancora da intraprendere denoti una ottima capacità del CdS di svolgere la sua azione di autovalutazione e di programmare di conseguenza le azioni di miglioramento.

Come aspetti di criticità emerge che nel 2018 il numero di avvii di carriera al primo anno è stato nettamente più basso sia del trend della LM-51 degli anni precedenti che della media di Ateneo. Negli anni l'attrattività del CdS è aumentata con riferimento agli studenti già iscritti presso un CdS dell'Ateneo, ma non verso studenti provenienti da altri percorsi a livello nazionale. La percentuale di coloro che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio nel 2017 è sostanzialmente in linea o anche superiore, in base ai CFU conseguiti, con la media di Ateneo.

Relativamente alla progressione delle carriere, i dati mostrano un miglioramento nello scorrimento delle carriere degli studenti rispetto all'anno precedente, ma ancora emergono criticità circa il completamento degli studi entro la durata normale del CdS o entro 1 anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, rispetto alla media dell'Area Geografica ed alla media nazionale.

L'internazionalizzazione del CdS, sebbene in miglioramento, risulta ancora bassa; sono pochi, rispetto alla media di Ateneo, alla media dell'Area Geografica e nazionale, gli studenti che scelgono di svolgere periodi di studio all'estero e che sostengono un numero elevato di esami in questo periodo. Inoltre, il CdS non risulta attrattivo nei confronti di persone che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero. La CPDS raccoglie le testimonianze degli studenti attraverso i loro rappresentanti circa le criticità organizzative del Doppio Titolo con l'Università di Siviglia.

La situazione relativa al corpo docente è chiaramente positiva sia per quanto riguarda la numerosità dei docenti e la specificità della didattica erogata, sia per quanto riguarda la qualità della ricerca.

L'occupabilità sia a un anno che a tre anni dalla laurea è del tutto positiva con valori più alti della media dell'Area geografica e della media nazionale.

La percentuale di studenti complessivamente soddisfatti del CdS è più alta dell'anno precedente e della media di Ateneo ed in linea con la media dell'Area geografica e della media nazionale.

Punti di Forza

- Il CdS ha una ottima capacità di autovalutazione e programmazione
- Realizzazione di una buona parte delle azioni di miglioramento proposte nelle relazioni della Commissione Paritetica e nelle Schede di Monitoraggio Annuale dello scorso anno, soprattutto in relazione ad una prima riorganizzazione dei corsi di insegnamento e a un potenziamento sia dell'internazionalizzazione sia dell'orientamento in ingresso con azioni specifiche rivolte a far conoscere l'offerta formativa del CdS e valorizzare il profilo professionale in uscita
- I dati mostrano un miglioramento nello scorrimento delle carriere degli studenti



rispetto all'anno precedente.

- Complessivamente l'occupabilità a tre anni e ad un anno dalla laurea è del tutto positiva. Anche per il corpo docente la situazione è chiaramente positiva sia per quanto riguarda la numerosità dei docenti e la specificità della didattica erogata, sia per quanto riguarda la qualità della ricerca, che può contribuire positivamente alla trasmissione di contenuti e competenze di alto livello in aula.
- La percentuale di studenti complessivamente soddisfatti del CdS è più alta dell'anno precedente.
- Viene fatto un ampio utilizzo della piattaforma MOODLE che, tra le cose, favorisce l'apprendimento degli studenti che hanno difficoltà a frequentare i corsi.
- Si conferma la presenza di corsi in lingua inglese e l'attivazione del doppio titolo con la Universidad de Sevilla per favorire la frequenza da parte di studenti stranieri

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS auspica che il CdS continui con la stessa impostazione la sua attività di monitoraggio e programmazione di azioni miglioramento ed in particolare si adoperi:

- Per documentare e dare visibilità a tutte le azioni di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita del CdS
- Per monitorare se l'eliminazione dell'iscrizione con riserva al CdS abbia degli effetti sul numero degli iscritti al primo anno
- per dare visibilità ai dati incoraggianti relativi all'occupabilità dei laureati presso il CdS
- con azioni correttive più incisive per promuovere gli scorrimenti, come ad esempio prevedere verifiche formative in itinere per un maggior numero di insegnamenti, azioni di informazione;
- promuovere l'internazionalizzazione del CdS: valorizzare maggiormente lo svolgimento della tesi all'estero; definire con maggiore chiarezza sia procedure che tempistiche del Doppio Titolo con l'Università di Siviglia
- Potenziare l'organizzazione di giornate di studio e seminari su temi specifici e integrativi rispetto all'offerta didattica, aperti a tutti gli studenti del CdS e sulle ricerche a cui i docenti del CdS con i loro dottorandi stanno lavorando, in modo da sottolineare i risvolti applicativi nei vari SSD presenti nel CdS.

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">- SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)- Pagine web di CdS e Scuola



Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<p>Analisi</p> <ul style="list-style-type: none">- i dati non sono aggiornati per quanto riguarda il numero di iscritti e di laureati (aggiornati al 2016). (www.university.it)- non è del tutto chiaro a chi si riferisca la dicitura Docenti di riferimento (www.university.it)- non è del tutto chiaro a chi si riferisca la dicitura Tutor disponibili per gli studenti (www.university.it) <p>La CPDS effettua una valutazione della disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e nei siti web del CdS e della Scuola, verificando che, nel complesso, tali informazioni sono effettivamente disponibili e accessibili con facilità.</p> <p>Si rileva, inoltre, che nelle parti pubbliche sono presenti soltanto le informazioni relativamente all'Orientamento in ingresso e non alle altre attività di orientamento (in itinere e in uscita), probabilmente secondo la logica che le parti pubbliche della SUA servano principalmente a fornire informazioni preliminarmente alle iscrizioni.</p> <p>Rispetto a due aree di miglioramento proposte nella precedente relazione - quella di dare maggiore spazio e informazioni dettagliate sul Doppio Titolo e sul percorso di Service Learning - è possibile rilevare che le proposte sono state accolte evidenziando la presenza di uno specifico spazio online rispettivamente nella pagina del CdS e sul sito di Scuola nella sezione dedicata agli Stage, ma non sono presenti nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</p> <p>Rispetto all'area di miglioramento proposta nell'a.a. precedente relativamente alle informazioni sulle attività di stage presenti - quella di incrementare la selezione delle strutture disponibili alle attività di stage e rendere più snella e chiara la descrizione della procedura di attivazione presente sul sito - la CPDS rileva che le informazioni presenti sulle pagine web di CdS e Scuola sono chiare, sebbene ancora troppo articolate.</p> <p>Punti di Forza</p> <ul style="list-style-type: none">- La CPDS rileva una quasi completa corrispondenza e correttezza delle informazioni presenti nelle parti pubbliche della SUA-CdS rispetto a quanto presentato nella SUA CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente) nelle pagine web di CdS e Scuola.	



Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS consiglia di:

- chiarire le funzioni dei Docenti di riferimento e dei Tutor disponibili per gli studenti sia nelle parti pubbliche della SUA-CdS e nei siti web del CdS e della Scuola;
- dare maggiore visibilità al Doppio Titolo, sia con un banner sul sito della Scuola, sia nella parte pubblica della SUA CdS;
- rendere più snella la descrizione della procedura di attivazione degli stage presente sul sito;
- diffondere fra gli studenti, anche nei primi giorni di lezione, la cultura del reperire le informazioni in rete.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E e, a fronte dell'analisi, proporre azioni di miglioramento.

La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – parte del CdS - degli anni precedenti.

